

I risultati economici delle imprese in provincia di Bergamo attraverso l'analisi dei bilanci aggregati tra il 2010 e il 2019

I bilanci aggregati negli anni 2010-2019 consentono di inquadrare in modo privilegiato la struttura e l'andamento economico delle imprese in provincia di Bergamo. I risultati economico-finanziari aggregati e gli indici analizzati, estratti da un vasto numero di bilanci¹, rappresentano l'andamento delle imprese registrate in provincia di Bergamo².

Lo studio si riferisce alle sole imprese obbligate al deposito del bilancio, soprattutto società di capitali le quali rappresentano il 29,1% delle imprese attive in provincia nel 2020. Tra le società di capitali attive nella provincia, il 31,9% è attivo nei servizi alle imprese, il 20,3% nella manifattura e il 18,3% nelle costruzioni.

Settore	Società di capitali (%)	Imprese individuali, società di persone e altre forme (%)
Agricoltura e attività connesse	0,7%	7,8%
Manifatturiero	20,3%	9,9%
Commercio	16,0%	25,0%
Costruzioni	18,3%	21,8%
Assicurazioni e credito	2,0%	3,1%
Servizi alle imprese	31,9%	12,4%
Trasporto e Spedizioni	2,6%	2,4%
Turismo	4,2%	8,0%
Altri Settori	4,0%	9,6%
Non Classificate	0,0%	0,1%
Totale	100,0%	100,0%

Tabella 1: Incidenza percentuale della forma giuridica per settore economico in provincia di Bergamo nel 2020. Elaborazioni su dati Infocamere.

Sono escluse invece le imprese individuali e le società di persone, che rappresentano rispettivamente il 53,4% e il 15,5% delle attive e non sono tenute al deposito del bilancio. Cionondimeno le imprese analizzate, poiché costituiscono la parte maggiormente strutturata del sistema produttivo bergamasco, sono altamente rappresentative della consistenza economica nel breve, medio e lungo periodo delle imprese in provincia di Bergamo.

LA DIMENSIONE DI IMPRESA – Il sistema economico in provincia di Bergamo mostra una prevalenza di micro e piccole imprese. Nell'anno 2019 le micro imprese sono l'81%, le piccole imprese il 14%, le medie imprese il 3,8% e le grandi imprese lo 0,8%³. Il restante 0,4% sono

¹ Il campione di bilanci elaborati ne comprende: 19.340 nel 2019, 21.404 nel 2018, 21.217 nel 2017, 20.964 nel 2016, 19.883 nel 2015, 19.980 nel 2014, 20.547 nel 2013, 20.660 nel 2012, 20.843 nel 2011 e 20.430 nel 2010. Sono escluse le società quotate, le società che elaborano i bilanci secondo gli IAS-IFRS e quelle non obbligate alla redazione XBRL.

² I risultati economici conseguiti dalle imprese con sede in provincia di Bergamo non coincidono necessariamente con quelli realizzati nel territorio poiché possono essere conseguiti anche al di fuori di esso.

³ La classificazione non coincide con quella tecnico-giuridica di cui alla Raccomandazione UE 2003/361/CE, recepita in Italia con il D.M.18 aprile 2005 e successive modificazioni. Nella presente analisi le imprese sono classificate come micro, piccole, medie e grandi imprese in base al valore della produzione nel modo seguente:

- N.D. < 0 (rappresentano una quota minima del campione e pertanto non vengono esplicitate in questo studio)
- Micro imprese ≥ 0 e $\leq 2.000.000$
- Piccole imprese $> 2.000.000$ e $\leq 10.000.000$

imprese con un valore della produzione negativo. Questa composizione risulta pressoché costante anche dall'analisi di medio-periodo (2017-2019).

	2017		2018		2019	
	Valori assoluti	% sul totale	Valori assoluti	% sul totale	Valori assoluti	% sul totale
Grandi imprese	154	0,7	174	0,8	156	0,8
Medie imprese	776	3,7	790	3,7	728	3,8
Piccole imprese	2.792	13,2	2.866	13,4	2.707	14,0
Micro imprese	17.382	81,9	17.483	81,7	15.673	81,0
N.D.	113	0,5	91	0,4	76	0,4
Totale	21.217	100,0	21.404	100,0	19.340	100,0

Tabella 2: Valori assoluti e incidenza percentuale di grandi, medie, piccole e micro imprese in provincia di Bergamo in base al valore della produzione negli anni 2017-2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Gli stessi dati, analizzati negli ultimi 10 anni, rilevano tendenze parzialmente differenti. L'incidenza di grandi e medie imprese a Bergamo ha avuto un andamento abbastanza costante nell'arco del periodo. La quota di piccole imprese, invece, ha subito un lieve calo negli anni 2014-2015, tornando a crescere soltanto negli ultimi quattro anni. Le micro imprese, infine, hanno registrato una diminuzione negli anni 2017-2019 a vantaggio, appunto, delle piccole imprese.

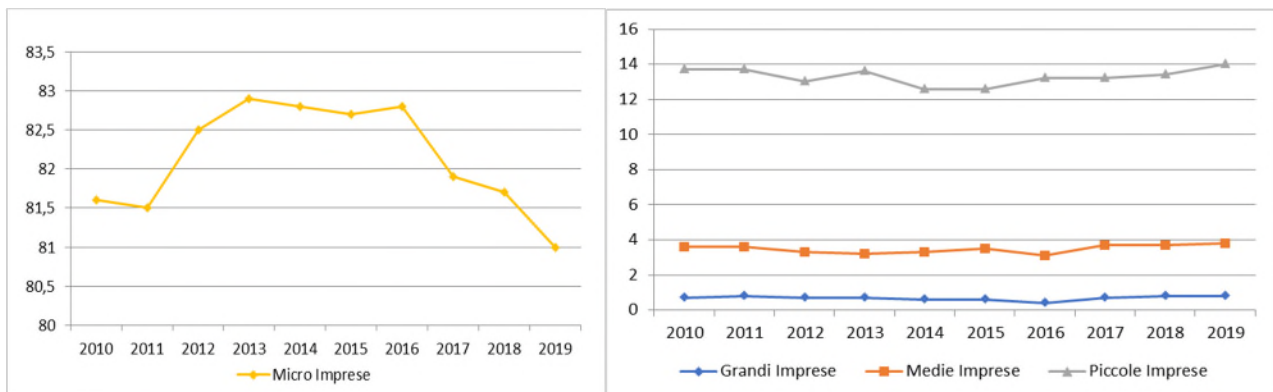


Grafico 1 e 2: Incidenza percentuale di micro, piccole, medie e grandi imprese in provincia di Bergamo negli anni 2010-2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

LE GRANDEZZE ECONOMICHE – L'analisi delle voci di conto economico e della loro riclassificazione a valore della produzione e valore aggiunto offre una panoramica delle principali grandezze economiche delle imprese oggetto dello studio.

Nel 2019 il **valore della produzione** registra complessivamente 50 miliardi di euro. Il **valore aggiunto** – ovvero la differenza tra il valore della produzione e il costo dei fattori produttivi esterni – vale 12,6 miliardi di euro. L'**EBIT**⁴ vale 2,7 miliardi di euro, il **risultato ante imposte** 3,4 miliardi di euro e il **risultato netto** 2,6 miliardi di euro.

L'andamento di queste grandezze economiche nell'arco degli ultimi dieci anni mostra, in termini assoluti, un calo del valore della produzione e una crescita del valore aggiunto e del risultato netto.

- Medie imprese > 10.000.000 e <= 50.000.000
- Grandi imprese > 50.000.000.

⁴ L'EBIT, acronimo di *Earnings before interest and taxes*, è il reddito operativo aziendale prima dell'applicazione di oneri finanziari e tributari.

Attraverso l'analisi del **tasso annuo di crescita composto**⁵ calcolato tra il 2010 e il 2019 si rileva che il valore della produzione ha subito una diminuzione dell'1%. Sono aumentati invece il valore aggiunto (+1%), l'EBIT (+5%), il risultato ante imposte (+8%) e il risultato netto (+14%).

Grandezze economiche	Valori assoluti 2010 (M€)	Valori assoluti 2019 (M€)	Tasso annuo di crescita composto 2010-2019 (%)
Valore della produzione	55.864	50.012	-1%
Valore aggiunto	11.935	12.678	1%
EBIT	1.791	2.737	5%
Risultato ante imposte	1.703	3.433	8%
Risultato netto	830	2.610	14%

Tabella 3: Valore della produzione, valore aggiunto, EBIT, risultato ante imposte e risultato netto in milioni di euro delle imprese in provincia di Bergamo nel 2010 e nel 2019 e tasso annuo di crescita composto sul periodo. Elaborazioni su dati Infocamere.

Nel 2019 la media delle imprese oggetto dello studio registra grandezze economiche leggermente inferiori alla media della Lombardia ma superiori rispetto a quella nazionale. In media nella provincia di Bergamo il valore della produzione risulta pari a 2,5 milioni di euro, il valore aggiunto 655 mila euro, l'EBIT 141 mila euro, il risultato ante imposte 177 mila euro e il risultato netto medio 135 mila euro. Il 50% delle imprese, considerando i valori mediani, presenta un valore della produzione pari o inferiore a 363 mila euro.

	Bergamo	Lombardia	Italia
Valori Medi	2019	2019	2019
Valore della produzione	2.585.954	3.183.739	2.135.996
Valore aggiunto	655.512	732.095	520.766
EBIT	141.507	138.757	95.703
Risultato ante imposte	177.498	175.770	111.581
Risultato netto	134.934	127.349	79.302

Tabella 4: Valori medi del valore della produzione, valore aggiunto, EBIT, risultato ante imposte e risultato netto in euro delle imprese in provincia di Bergamo, in Lombardia e in Italia nel 2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Analizzando i dati disaggregati per **settore economico**⁶ si nota che i comparti che hanno un maggiore valore della produzione sono, in termini assoluti, la manifattura (25,6 miliardi di euro), il commercio (10,8 miliardi di euro), i servizi alle imprese (3,9 miliardi di euro) oltre ai trasporti e spedizioni (2,5 miliardi di euro). Il risultato netto presenta valori maggiori nella manifattura (1,1 miliardi di euro), nei servizi alle imprese (588 milioni di euro), nelle assicurazioni e nel credito (365 milioni di euro) e nel commercio (269 milioni di euro). Spicca il risultato netto dell'agricoltura pesantemente negativo (-46 mila euro).

⁵ Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Si calcola con la formula seguente:

$$CAGR(V_0; V_t) = \left(\frac{V_t}{V_0}\right)^{\frac{1}{n}} - 1$$

In cui V_0 è il valore iniziale della variabile; V_t il valore finale e n il numero di anni considerato.

⁶ L'elaborazione esclude le imprese non classificate, che sono prive del codice ATECO.

Settore	Valore produzione	Valore aggiunto	EBIT	Risultato ante imposte	Risultato netto
Agricoltura	298	47	3	0,85	-0,046
Manifattura	25.639	6.899	1.569	1.550	1.122
Costruzioni	4.436	1.159	247	209	133
Commercio	10.885	1.439	426	404	269
Turismo	558	219	18	14	6
Trasporto e spedizioni	2.518	760	91	86	67
Assicurazioni e credito	160	38	4	371	365
Servizi alle imprese	3.911	1.336	270	698	588
Altri settori	1.494	758	114	104	66
Totale imprese classificate	49.900	12.655	2.742	3.437	2.616

Tabella 5: Valore della produzione, valore aggiunto, EBIT, risultato ante imposte e risultato netto in milioni di euro delle imprese in provincia di Bergamo classificate suddivise per settore economico in base ai bilanci relativi all'anno 2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Il calcolo dell'**incidenza percentuale** sul totale delle imprese classificate evidenzia, ancora una volta, che il manifatturiero traina l'economia bergamasca detenendo il 51,4% del valore della produzione provinciale; a seguire il commercio (21,8%) e le costruzioni (9%). L'importanza della manifattura risulta rafforzata anche dagli indicatori reddituali poiché rappresenta il 57,2% dell'EBIT, il 45,1% del risultato *ante* imposte e il 42,9% del risultato netto.

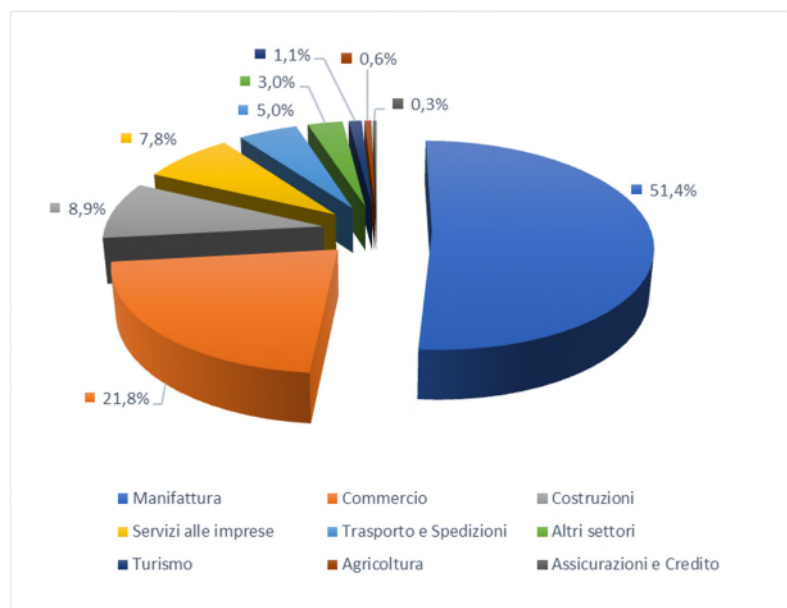


Grafico 3: Incidenza percentuale del settore economico rispetto al valore della produzione nei bilanci relativi all'anno 2019 delle imprese in provincia di Bergamo. Elaborazione su dati Infocamere.

Analizzando le grandezze economiche disaggregate in relazione alla **classe dimensionale**, l'EBIT decresce, come ci si può aspettare, con la diminuzione della dimensione d'impresa. Il risultato netto segue, invece, una tendenza leggermente diversa poiché sono le micro imprese a registrare il valore più alto (812 milioni di euro). Seguono le grandi imprese (731 milioni di euro), le medie imprese (598 milioni di euro) e le piccole imprese (498 milioni di euro).

Classe Dimensionale	Grandezze Economiche	2019 (M€)
Grandi	Valore della produzione	16.668
	EBIT	1.012
	Risultato netto	732
Medie	Valore della produzione	14.986
	EBIT	780
	Risultato netto	598
Piccole	Valore della produzione	11.718
	EBIT	642
	Risultato netto	499
Micro	Valore della produzione	6.664
	EBIT	333
	Risultato netto	812

Tabella 6: Valore della produzione, EBIT e risultato netto in milioni di euro delle imprese in provincia di Bergamo suddivise per classi dimensionali in base ai bilanci relativi all'anno 2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

In altri termini, calcolando sui medesimi dati il tasso di incidenza, le grandi imprese racchiudono il 33,3% della produzione provinciale; seguono le medie (30,0%), le piccole (23,4%) e le micro imprese (13,3%). Lo stesso tasso, calcolato sul risultato netto, mostra che le micro imprese valgono il 31,1% delle imprese bergamasche, seguite dalle grandi imprese (28,0%), dalle medie imprese (22,9%) e dalle piccole imprese (19,1%).

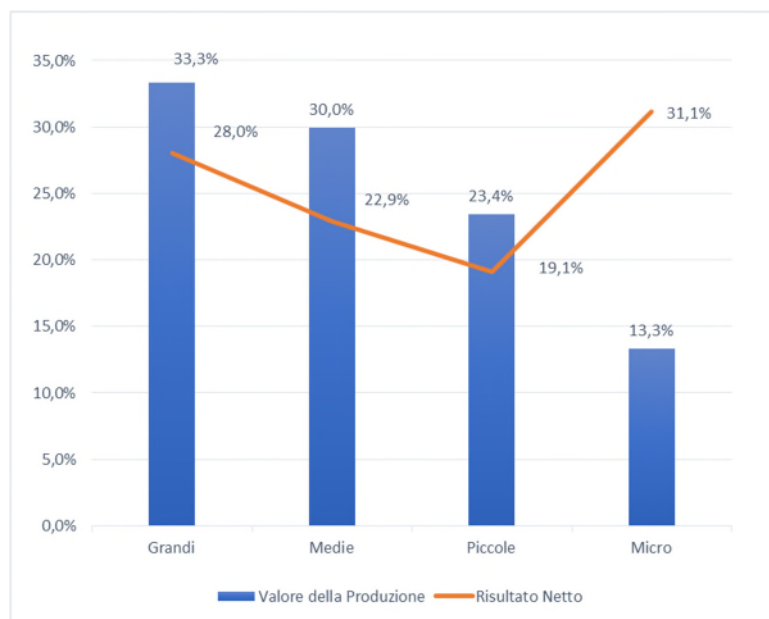


Grafico 4: Quote di micro, piccole, medie e grandi imprese in provincia di Bergamo suddivise per valore della produzione e risultato netto in base ai bilanci relativi all'anno 2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

ANALISI TEMPORALE – Esaminando l'andamento delle imprese suddivise per classe dimensionale⁷ nell'arco degli anni 2010-2019 si osserva che il valore della produzione delle micro imprese ha avuto un andamento pressoché costante. Le piccole e medie imprese presentano una tendenza molto simile tra di loro, registrando una flessione negativa tra il 2012 e il 2014 e nel

⁷ L'analisi è limitata alle sole imprese del campione che hanno un valore della produzione positivo.

2016, una ripresa negli anni 2017-2018 e un nuovo decremento nel 2019. Le grandi imprese hanno raggiunto il valore della produzione più alto nel 2011, ma dal 2012 al 2016 hanno manifestato una tendenza fortemente negativa. L'incremento avuto negli anni successivi risulta poi compromesso da un crollo nel 2019.

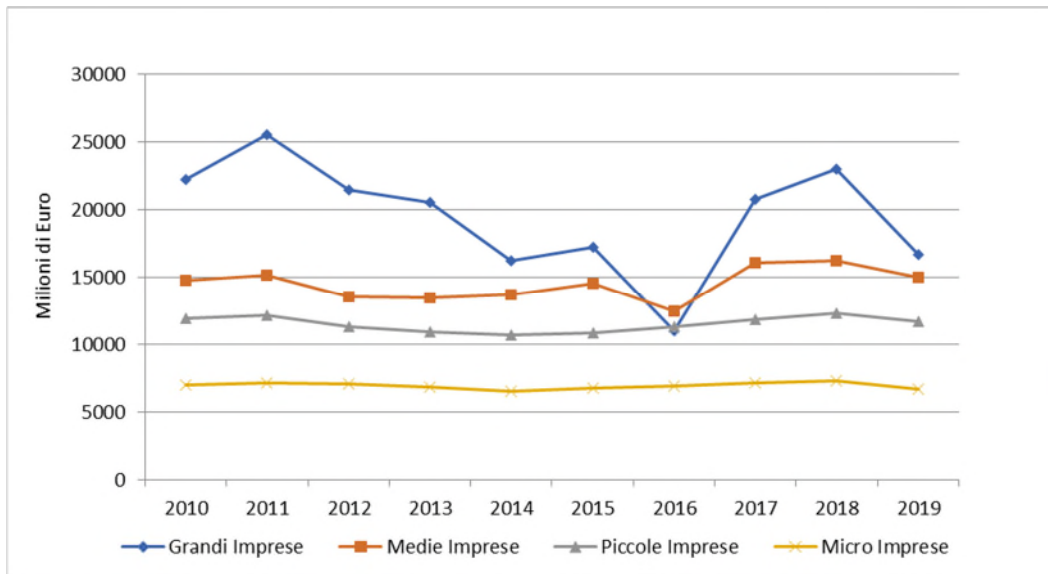


Grafico 5: Valore della produzione in milioni di euro per classi dimensionali delle imprese in provincia di Bergamo in base ai bilanci relativi agli anni 2010-2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Quanto all'andamento del risultato netto nell'arco di tempo considerato, le micro imprese hanno registrato valori fortemente negativi tra il 2011 e il 2014 per poi tornare a crescere tra il 2015 e il 2019. Le grandi imprese hanno avuto flessioni negative nel 2012, nel 2016 e nel 2019. Le piccole e medie imprese, invece, sono caratterizzate da un andamento abbastanza simile tra di loro e, come le micro imprese, hanno resistito anche nell'ultimo anno.

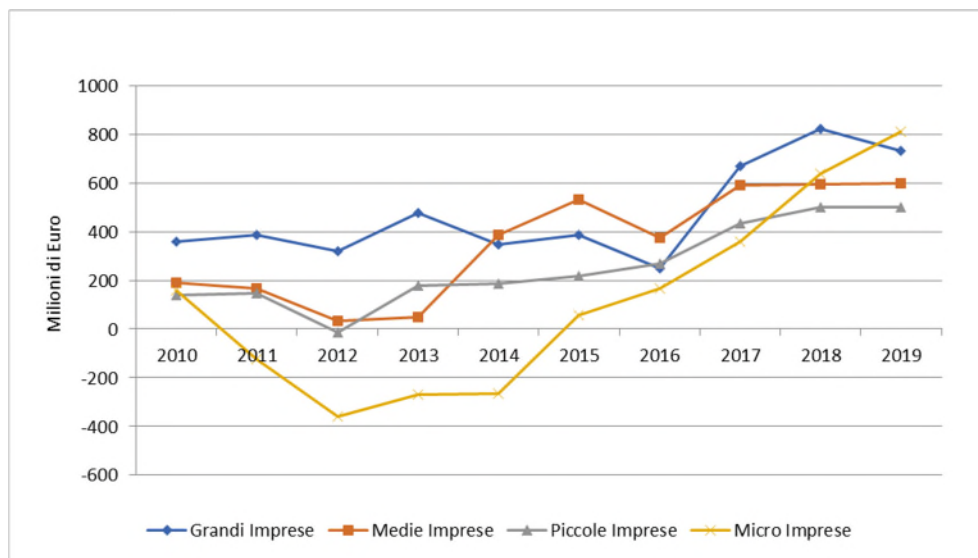


Grafico 6: Risultato netto in milioni di euro per classi dimensionali d'impresa delle imprese in provincia di Bergamo in base ai bilanci relativi agli anni 2010-2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

L'ANALISI DEGLI UTILI E DELLE PERDITE – In relazione agli **utili** e alle **perdite** emerge che nel 2019 il 72,3% delle imprese analizzate è in utile e totalizza 44,5 miliardi di euro di valore della produzione. Il restante 27,7% delle imprese risulta in perdita e accumula un valore della produzione pari a 5,4 miliardi di euro.

Disaggregando i dati delle imprese in utile in base alla **forma giuridica**, le società a responsabilità limitata rappresentano il 55,2% e le società per azioni il 41,4%. Seguono le cooperative (2%), i consorzi (1,2%) e le altre forme giuridiche (0,2%). Lo stesso dato, calcolato sulle imprese in perdita, evidenzia la prevalenza delle società a responsabilità limitata (93,3%), seguite dalle altre forme (4,2%) e infine le società per azioni (2,5%).

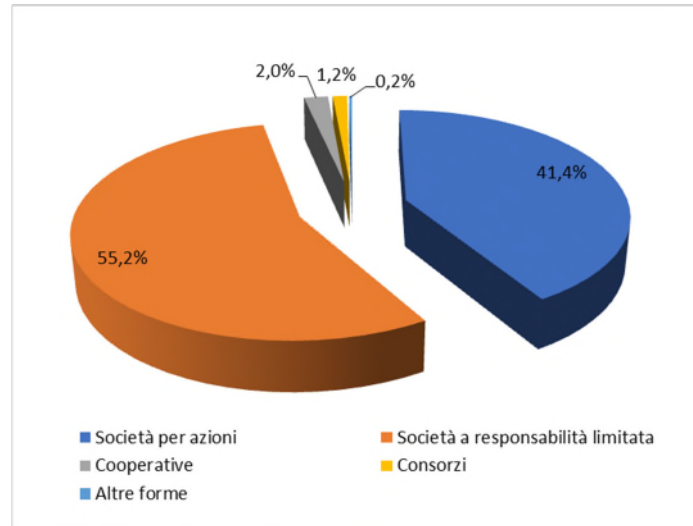


Grafico 7: Incidenza percentuale della forma giuridica per valore della produzione delle imprese in provincia di Bergamo in utile in base ai bilanci relativi all'anno 2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Analizzando i dati per settore economico, si nota che tra le imprese in utile il 29,7% si concentra nel settore dei servizi. Seguono le imprese attive nella manifattura (24,2%), nelle costruzioni (16,9%) e nel commercio (16,5%). Tra le imprese in perdita i servizi rappresentano il 38,3%, a seguire si trovano le costruzioni (16,2%), la manifattura (15,2%) e il commercio (12,9%).

GLI INDICI DI BILANCIO – L'analisi degli indicatori caratteristici di bilancio offre una buona approssimazione della situazione di equilibrio reddituale e solidità patrimoniale delle imprese analizzate. Tra gli indicatori reddituali nel 2019 il **ROE**, indicatore della remunerazione del capitale di rischio, vale 8,9% per il totale delle imprese (in utile e in perdita) contro il 12,5% per le imprese in utile. Nello stesso anno il **ROI**, indicatore della redditività operativa del capitale investito, del totale delle imprese nella provincia di Bergamo registra il 4,6%. Lo stesso indice, in relazione alle imprese in utile, invece, risulta 6,6%.

Negli ultimi dieci anni questi indici di bilancio, calcolati sul totale delle imprese, hanno avuto un andamento crescente riscontrando un calo significativo solo nel 2012. In termini assoluti, il ROE ha avuto la crescita maggiore (+5,6 punti), ma anche il ROI ha registrato un aumento (+2,1 punti).

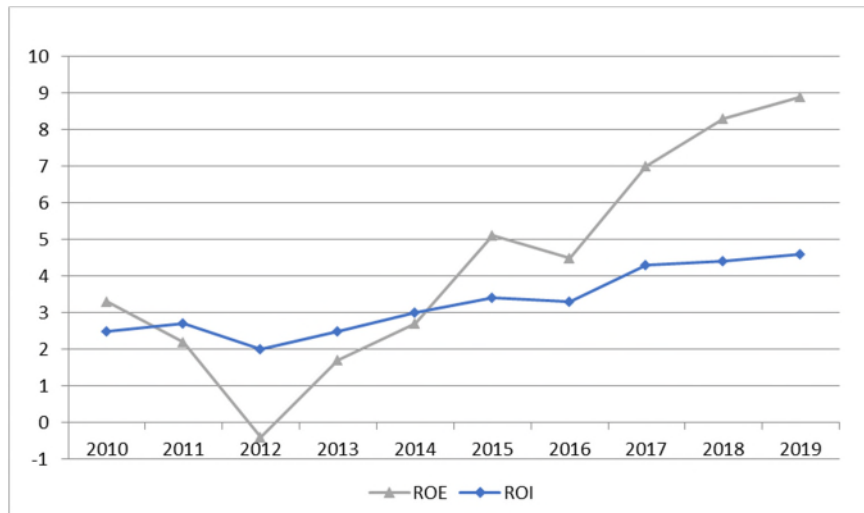


Grafico 8: Indici di redditività aziendale ROE e ROI del totale delle imprese in provincia di Bergamo in base ai bilanci relativi agli anni 2010-2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Tra gli indici di efficienza della gestione il **ROS**, indicatore del margine di reddito operativo sulle vendite, registra nel 2019 un 5,5% calcolato sul totale delle imprese e si attesta a 7,1% per le imprese in utile. Il **capital turnover** o indice di rotazione del capitale investito sulle imprese totali, invece, vale 0,8% per il totale delle imprese contro lo 0,9% sulle imprese in utile.

Negli ultimi dieci anni il ROS calcolato sulle imprese totali ha avuto una crescita abbastanza costante, riscontrando un calo nel 2012 (-0,8 punti rispetto al 2011). In termini assoluti ha avuto una crescita pari a 2,3 punti. Nello stesso periodo il *capital turnover* risulta sostanzialmente invariato registrando solo una lieve flessione (-0,1 punti) nel 2019.

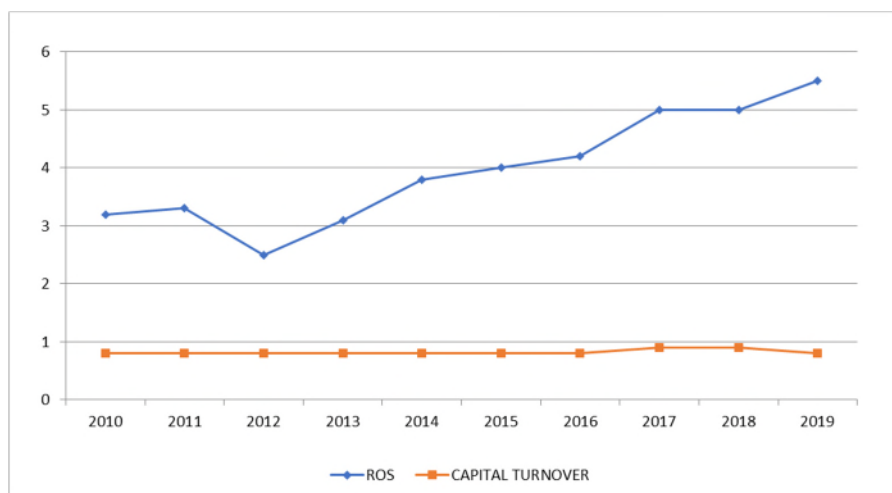


Grafico 9: Indici di efficienza della gestione aziendale ROS e capital turnover delle imprese in provincia di Bergamo in base ai bilanci relativi agli anni 2010-2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Tra gli indici di solidità patrimoniale, l'**indipendenza finanziaria**, ovvero la percentuale di attivo finanziato con capitale proprio, registra nel 2019 il 44,1% per il totale delle imprese e il 47,2% per quelle in utile. Questo implica che il totale delle imprese bergamasche finanzia solo il 55,9% dell'attivo con l'indebitamento verso terzi, mentre le imprese in utile ricorrono all'indebitamento solo per il 52,8%.

Negli ultimi dieci anni l'indipendenza finanziaria calcolata sul totale delle imprese ha registrato una crescita costante a partire dal 2012 accumulando in valori assoluti una crescita di 11,3 punti.

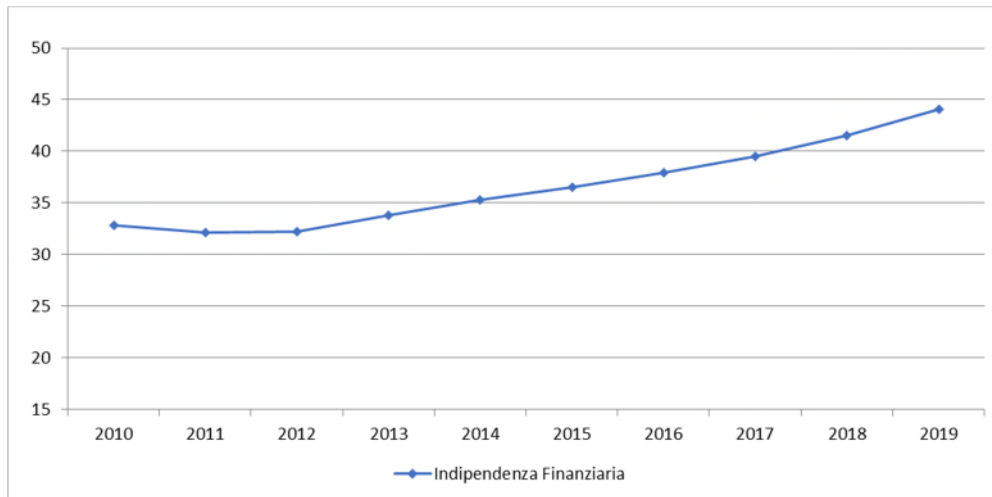


Grafico 10: Indipendenza finanziaria delle imprese in provincia di Bergamo in base ai bilanci relativi agli anni 2010-2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

IL PATRIMONIO NETTO – Analizzando la suddivisione del **patrimonio netto** – costituito dalla somma di capitale sociale, riserve e utile o perdita dell'esercizio – in relazione alla classe dimensionale d'impresa, si nota che nel 2019 la quota maggiore è detenuta dalle micro imprese (38,3%), seguite dalle grandi (22,5%), dalle medie (19,7%) e dalle piccole imprese (19,6%).

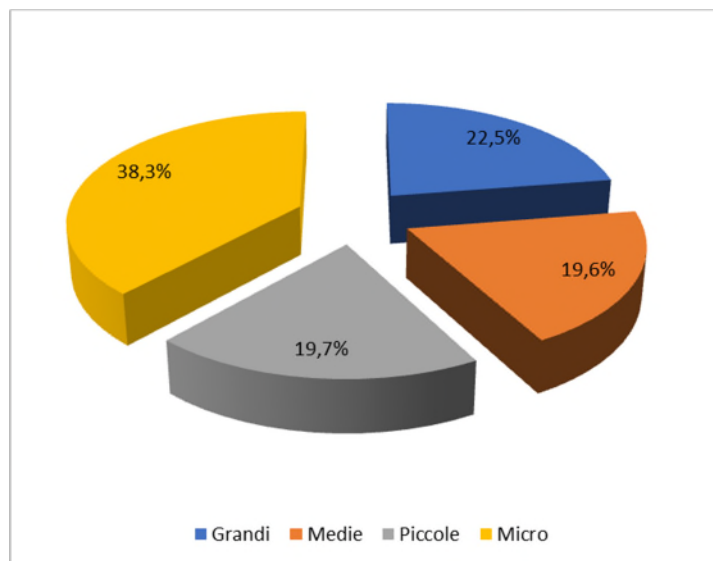


Grafico 11: Incidenza percentuale delle classi dimensionali per patrimonio netto delle imprese in provincia di Bergamo in base ai bilanci relativi all'anno 2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Se si analizza l'andamento del patrimonio negli ultimi dieci anni, le micro imprese si distinguono positivamente registrando un andamento crescente, specialmente tra il 2015 e il 2019. Le grandi imprese hanno riscontrato un calo nel 2011, che hanno recuperato solo nel 2018 per poi sperimentare un'ulteriore flessione negativa l'anno successivo. Le piccole imprese hanno registrato una diminuzione nel 2012 e tra il 2014 e il 2016 e poi sono state costanti. Diverso l'andamento delle medie imprese che hanno avuto un calo nel 2013 e sono cresciute nuovamente nel 2015.

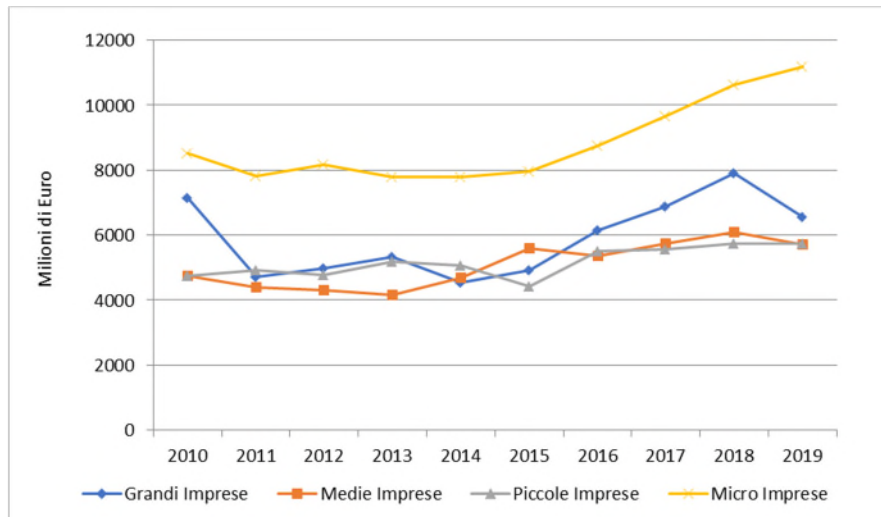


Grafico 12: Patrimonio netto totale per classe dimensionale di imprese in provincia di Bergamo in base ai bilanci degli anni 2010-2019. Elaborazioni su dati Infocamere.

Queste evoluzioni sono confermate dal tasso annuo di crescita composto negli anni 2010-2019. Le micro imprese sono cresciute, infatti, a un tasso del 2,8%, le medie e piccole imprese dell'1,9% e, infine, le grandi imprese hanno un tasso negativo (-0,8%).

Bergamo, 16 marzo 2021